



ASSOCIAZIONE VERDE FOTOGRAFIA BERNARDINI

LETTERA APERTA AGLI ASSOCIATI E AI RESIDENTI DI VIA DELLA FOTOGRAFIA E VIE ADIACENTI

Roma, 28/11/ 2019

Gentile Associata/Associato, gentile Residente,

nella mia qualità di Presidente dell'Associazione Verde Fotografia Bernardini, anche per conto degli altri membri del Consiglio Direttivo, desidero con la presente fornire alcune informazioni e scambiare alcune riflessioni sull'attività dell'Associazione.

Come vi è certamente noto, sin dal mese di maggio 2016, la nostra Associazione ha ottenuto in affidamento dal Comune di Roma la cura del verde pubblico del nostro comprensorio (parco Tor Carbone – Fotografia) in base ad apposito contratto e annesso capitolato. L'affidamento è stato annualmente confermato dal comune di Roma, anche a seguito delle verifiche periodiche del soddisfacente adempimento degli obblighi contrattuali assunti. Averlo ottenuto è stato il primo risultato importante per il nostro comprensorio.

È altresì noto come la nostra Associazione abbia carattere puramente volontaristico, non avendo essa (né il Comune stesso) alcuna facoltà di imporre l'adesione ai residenti e ai cittadini in generale. **Ciò fa sì che – malgrado l'opera di proselitismo e sensibilizzazione portata avanti in questi anni – solo una parte minoritaria delle famiglie residenti (circa 280 su 800) nel comprensorio abbia aderito e/o contribuisca finanziariamente al sostegno dell'attività.** Ricordiamo che, dalla data di sottoscrizione dell'atto di affidamento, **l'Associazione ha richiesto agli aderenti sempre la modestissima somma di euro 120 annue (euro 10 al mese!!).** Ciò fa sì che quanti non contribuiscono alla tenuta del nostro verde comune si avvalgono comunque gratuitamente degli sforzi di quanti gestiscono volontariamente l'Associazione e di quanti ad essa contribuiscono. Ma questo è nella natura del volontariato, **volontariato, peraltro, senza cui – è bene ricordarlo con forza – il nostro verde e con esso il nostro comprensorio sarebbero destinati all'abbandono e al degrado più completo.**

Su questo ultimo punto vorrei attirare la Vostra attenzione. Il nostro comprensorio, un piccolo “*centro residenziale*” all'interno della città, ha il suo valore esclusivamente perché è un piccolo polmone verde nella città di Roma. Servizi ce ne sono pochi e restano solamente questi circa 13 ettari di verde. Se noi lasciassimo la cura del verde in mano all'Ente Giardini del Comune, ci ritroveremmo come quando ci fu il passaggio della sua gestione dal consorzio dei costruttori al Comune. Erba incolta, parco inaccessibile, etc. Lo sforzo che stiamo facendo è quello di valorizzare al massimo la qualità del nostro verde con i pochi introiti che, grazie agli attuali associati, siamo riusciti ad ottenere.

Rappresento altresì, per un opportuno confronto che, fintanto che il parco era affidato per obbligo di convenzione al liquidato consorzio dei costruttori, esso poteva contare su **risorse annuali di oltre euro 200.000 che tutti i residenti erano tenuti a pagare**, mentre ad **oggi l'Associazione può contare su risorse annue intorno a circa euro 35.000.**

Questo è un motivo di importante riflessione! Se obbligati, si pagava ed anche molto di più della quota che l'Associazione chiede per valorizzare il patrimonio del nostro verde e, di conseguenza, il valore delle nostre case.

Con queste modeste risorse, l'Associazione deve porre in essere le sue attività. Esse – si ricorda – non riguardano la completa manutenzione del parco, né tanto meno la cura generale del comprensorio ma soltanto:

- lo sfalcio periodico del verde orizzontale (erba) e pulizie connesse;
- il taglio periodico delle siepi;
- lo svuotamento dei cestini di rifiuti del parco.

Non competono all'Associazione, tra l'altro:

- la cura e il taglio del verde verticale (rami pericolanti, rimozione alberature cadute, etc.);
- il taglio delle erbe cresciute sui cigli stradali;
- la cura dei sentieri e delle staccionate;
- la pulizia delle strade e lo svuotamento dei contenitori di rifiuti;
- ogni ulteriore attività diversa da quelle affidate di cui sopra.

La cura generale del comprensorio (strade, pulizia, illuminazione, svuotamento cestini stradali, ecc.) è di esclusiva competenza del Comune di Roma, trattandosi di comparto pubblico e non privato. Malgrado questo, abbiamo sempre effettuato almeno tre interventi annuali sui cigli stradali, oltre ad interventi sull'impianto di innaffiamento che ogni anno necessita di manutenzione ordinaria e sostituzione di parti deteriorate; se avessimo dovuto attendere l'intervento dell'Ente Giardini, avremmo oggi molte parti del nostro comprensorio arido, con sterpaglie ed animali sgradevoli. Malgrado la chiarezza della convenzione di affidamento, ancora oggi ci viene alcune volte attribuita la responsabilità di fatti a noi estranei nella gestione.

Intendiamo confermare con forza questo perché accade, a causa della imprecisa conoscenza della nostra attività (malgrado più volte ribadito in Assemblea, nel sito ed in ogni incontro con gli associati), **che taluno ancora ritenga di identificare l'Associazione come un mero sostituto generale del Comune, attribuendole compiti e responsabilità che invece sono soltanto dell'Ente Pubblico e ci abbia addirittura accusato di omissioni causate da eventi naturali o dal degrado di luoghi o impianti di esclusiva pertinenza comunale e non affidati all'Associazione in manutenzione.**

Sarebbe nostro forte intendimento fare molto di più con l'accordo del Comune, ma non siamo certamente in grado di porre in essere nuovi negoziati con il Comune stesso se non possiamo contare sul supporto economico dei residenti, senza il quale non possiamo certo proporci per svolgere nuove attività che non sapremmo come finanziare.

Per opportuna conoscenza, nell'anno in corso abbiamo effettuato: 1) 10 tagli ordinari; 2) 4 tagli del cosiddetto V4 (il doppio rispetto al 2018); 3) 2 tagli di siepi; 4) 4 tagli cigli stradali (più 33% rispetto al 2018) 5) 36 svuotamento di cestini del parco (ben tre al mese); 6) sostituzione ed integrazioni cestini nel parco; 7) ripristino di molti irrigatori, valvole e riparazione di una importante perdita nell'area cosiddetta Pineta; 8) festa per la valorizzazione del parco effettuata poche settimane fa; 9) costanti rapporti con la Pubblica Amministrazione e Dipartimento del Verde; 10) creazione di un gruppo di volontari per gli interventi di piccola entità e per fare proselitismo per far crescere il numero degli associati.

A tal proposito particolare attenzione è stata data e viene data al comprensorio di via Bernardini ove, pur abitando oltre 100 famiglie, ne sono associate solo 6 (!) e di queste una parte anche morose. Eppure il loro verde lo gestiamo sempre, come l'irrigazione e gli interventi ordinari sullo stesso, e, non contenti, abbiamo raggiunto un accordo con un condominio della strada al cui pozzo è agganciato



l'impianto di irrigazione. Contribuiamo con euro 300 annue affinché continui la fornitura di acqua. Qual è la risposta della via? Nessuna. Eppure i residenti utilizzano tutti i circa 13 ettari di verde, oltre al loro parco prospiciente. Ma noi non demordiamo, vogliamo capire e risolvere ogni tipo di diffidenza affinché si associno.

Con l'occasione, ho il piacere di comunicare, il secondo successo, che, a seguito di un lungo e defaticante iter amministrativo durato quasi due anni, **l'Associazione è riuscita ad ottenere: un finanziamento regionale straordinario una tantum e a fondo perduto di euro 20.000 di cui ci è stata accreditata solo recentemente una tranche di euro 18.000 (pari al 90% dell'importo richiesto, come prevede la legge). Euro 5.000 sono destinati ad interventi in conto capitale, mentre il residuo è mirato a sostenere la gestione ordinaria dell'Associazione nella cura del verde.**

Per quanto riguarda in particolare gli interventi di carattere straordinario e cioè interventi che non sono compresi nel capitolato di adozione sottoscritto con il Comune, essi potranno riguardare:

- manutenzione straordinaria impianto di irrigazione e centraline; sostituzione componenti usurate o difettose;
- manutenzione straordinaria e sostituzione panchine;
- messa in sicurezza vialetti, scale pedonali e altre aree calpestabili;
- acquisto staccionate e reti di protezione;
- acquisto attrezzature ludiche e sportive;
- implementazione impianto di irrigazione e centraline;
- acquisto panchine, tavoli e altri arredi fissi;
- manutenzione straordinaria staccionate e reti di protezione.

Il Consiglio Direttivo si riserva a stretto giro di elaborare un programma di interventi prioritari in tal senso, interventi che ovviamente dovranno essere selezionati e calibrati tenendo conto della limitatezza delle risorse economiche destinate, risorse insufficienti per intervenire proficuamente in tutti i settori.

A tal proposito, nell'ottica di condivisione e di trasparenza che il Consiglio intende perseguire, si richiede la collaborazione di tutti gli iscritti – ma anche dei non iscritti – per segnalare le priorità che essi suggeriscono.

Sul nostro sito (www.assverdefotografiabernardini.it) è stato a tal fine istituito un forum a cui tutti gli interessati sono invitati a partecipare fornendo le risposte al questionario proposto entro e non oltre il giorno 18 dicembre p.v., a seguito di che verrà dato corso agli interventi che saranno deliberati dal Consiglio direttivo. I risultati del sondaggio non potranno essere vincolanti per l'Associazione, ma saranno tenuti in massima considerazione dal Consiglio per definire il piano degli interventi.

Il Consiglio Direttivo e il sottoscritto sono a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con i migliori saluti.

Il Presidente – Marco Mondini


